

## LA SECESSIONE STRISCIANTE

Alcuni dei nostri politici hanno finalmente scoperto che l'autonomia rivendicata da alcune Regioni del Nord è un piano ordito per arrivare a una secessione strisciante dei più ricchi lasciando i più poveri al loro destino.

*continua a pagina 12 →*



Classe dirigente



SERGIO RIZZO



## LA SECESSIONE STRISCIANTE IN UN SILENZIO ASSORDANTE

*→ segue dalla prima*

**M**a bastava leggere il progetto, avallato in modo irresponsabile dall'ultimo governo di centrosinistra. La timidezza con cui il Pd finge di contrastarlo è figlia di questa circostanza: oltre che della partecipazione dell'Emilia-Romagna di Stefano Bonaccini, non si sa se per convinzione o nella vana speranza di contrastare l'orda leghista, al minaccioso disegno. Per quanto tuttavia sconcerti l'adesione di certa sinistra al becero separatismo, altrettanto colpisce il silenzio della cosiddetta società civile. Imprenditori e le loro associazioni, dirigenti d'azienda, professionisti, accademici, intellettuali... Una intera classe dirigente cloroformizzata. Quasi nessuno, se si eccettua una iniziativa dall'Unione industriali di Napoli, parla. E gli sparuti appelli contro lo smembramento dello Stato, cadono nel vuoto. I 200 che ne hanno firmato uno insieme a Vittorio Emiliani potranno solo rivendicare un giorno: "Ve l'avevamo detto". Ma sarà troppo tardi. Come spesso è successo in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA